



**FEDERAZIONE ITALIANA  
EDITORI GIORNALI**

## **CAMERA DEI DEPUTATI**

**VII COMMISSIONE CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE**

**Audizione**

**della**

**Federazione Italiana Editori Giornali**

**AC 2183 – DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL  
DECRETO-LEGGE 27 DICEMBRE 2024, N. 201, RECANTE MISURE  
URGENTI IN MATERIA DI CULTURA**

---

**Roma, 15 gennaio 2025**

## *PREMESSA*

L'istituzione, sebbene in forma sperimentale, di un fondo per ampliare l'offerta culturale dei quotidiani in formato cartaceo, quale quello previsto dai commi 5 e 6 dell'articolo 3 del Decreto-legge n. 201 del 27 dicembre 2024, recante misure urgenti in materia di cultura, non può che essere salutato con soddisfazione dai giornali quotidiani italiani e dalla Fieg che ne è la loro espressione.

Impegnare risorse pubbliche, seppur limitate, per il potenziamento delle pagine culturali dei quotidiani costituisce il concreto riconoscimento della funzione insostituibile dei giornali nella attività quotidiana di promozione della cultura, dello spettacolo e della comunicazione anche audiovisiva.

Dalla concretezza del riconoscimento derivano le proposte che formuliamo qui di seguito.

### *1. RENDERE STRUTTURALE LA NORMA SUL FONDO PER AMPLIARE L'OFFERTA CULTURALE DEI QUOTIDIANI*

Riteniamo sia da superare l'episodicità dell'intervento di sostegno del potenziamento delle pagine culturali dei quotidiani (la sperimentazione limitata ad un solo anno) con una integrazione della norma istitutiva per rendere strutturale la previsione, per gli anni successivi al 2025, e destinare una percentuale minima (almeno del 2%) delle risorse destinate annualmente a sostegno del cinema e degli spettacoli dal vivo al Fondo per ampliare l'offerta culturale dei quotidiani, così da assicurare la necessaria "copertura informativa" al complesso delle attività di cinema, spettacolo, cultura.

### *2. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DESTINATARI DELLE RISORSE DEL FONDO*

L'accesso alle risorse del Fondo dovrebbe essere non discriminatorio e assicurare parità di trattamento a tutte le testate quotidiane cartacee. Si propone pertanto di prevedere:

- a) individuazione oggettiva dei soggetti destinatari della contribuzione. Ad esempio, prevedere quali criteri di ammissione per l'accesso ai contributi del Fondo:
  - indicazione, nel Registro delle imprese, quale codice di attività primario e/o prevalente, del codice di classificazione ATECO 58.13 (edizione di quotidiani);
  - iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC), istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
  - avere alle proprie dipendenze giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato;
  - essere in regola con l'adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali.
  
- b) Rapportare l'entità del contributo alle copie annue vendute.

### 3. IPOTESI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

*Contributo per la pubblicazione di articoli dedicati a cultura, spettacolo e settore audiovisivo (10 milioni annui)*

Alle testate quotidiane edite in formato cartaceo dai soggetti indicati alla lettera c) che pubblicano articoli originali ogni mese dedicati a cultura, spettacolo e settore audiovisivo è concesso un contributo, rapportato alle copie annue vendute (ipotizzando 3 centesimi per copia venduta si rimarrebbe nel limite dei 10 milioni disponibili). Per materiale informativo originale si intende informazione autoprodotta, che non sia semplice aggregazione di notizie o ripubblicazione totale o prevalente di altri contenuti non autoprodotti o pubblicati da altre testate. Il suddetto contributo è cumulabile con quello di altre eventuali agevolazioni previste dalla normativa locale, regionale, nazionale o europea che stabiliscano un contributo per le copie vendute di quotidiani, essendo questo in oggetto destinato ad uno scopo specifico (potenziamento delle pagine culturali).